



COMUNE  
DI BOLOGNA



# **Comune di Bologna**

## **Alcuni elementi di conoscenza sul bilancio 2011**

*20 dicembre 2010*



COMUNE  
DI BOLOGNA



## Confronto delle previsioni di entrata 2011 (stimate nel mese di Dicembre 2010) rispetto al Bilancio 2010

	Previsione Entrate 2011	Budget 2010 Entrate	Previsione 2011-BDG 2010 Entrate	
<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b> <b>di cui:</b>	<b>223.981</b>	<b>229.594</b>	<b>-5.613</b>	
ICI	83.330	85.039	-1.709	cessazione di un'entrata straordinaria
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	46.800	47.790	-990	minore dinamica della base imponibile per effetto della crisi economica
TARSU RECUPERO ARRETRATI	7.000	9.400	-2.400	assestamento su valori anni precedenti
<b>TITOLO II - Contributi e trasferimenti correnti</b> <b>di cui:</b>	<b>132.529</b>	<b>167.085</b>	<b>-34.556</b>	
da STATO	121.523	150.450	-28.927	di cui -17,4 ml per riduzione trasferimenti ai Comuni per l'anno 2011 (EX Art.14 comma 2 D.L.78/2010), 8,8 ml per minori entrate straordinarie su rimborsi ICI relativi agli anni 2008 e 2009, -2,1 ml per ICI immobili categoria D e -0,6 ml per minore concorso per i mutui
da REGIONE	8.419	13.359	-4.940	di cui -3,4 ml Fondo nazionale per la non autosufficienza non più finanziato nel 2011 (nel 2010 trasferito dalla Regione), -0,5 ml Fondo sociale regionale straordinario per il consolidamento delle politiche sociali, -0,4 ml minori fondi diversi per la gestione dei servizi, -0,6 ml per fondo sociale per l'affitto
<b>TITOLO III - Entrate extra-tributarie</b> <b>di cui:</b>	<b>114.413</b>	<b>124.096</b>	<b>-9.683</b>	
AMMENDE PER CONTRAVVENZIONI	34.000	36.000	-2.000	Nel 2011 1 ml delle ammende sarà destinato a interventi straordinari sulla segnaletica e al rinnovo del parco veicoli della Polizia Municipale
PROVENTI DA CONCESSIONI IN USO BENI COMUNALI	805	3.571	-2.766	Minori proventi da Hera per uso rete fognaria e altri beni
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.500	3.000	-1.500	Nuovo contratto di Tesoreria e livello interessi attivi più contenuto
<b>TOTALE - Entrate correnti</b> <b>di cui:</b>	<b>470.923</b>	<b>520.775</b>	<b>-49.852</b>	
ENTRATE CORRISPONDENTI	16.967	21.051	-4.084	
<b>TOTALE - Entrate correnti al netto di corrispondenti</b>	<b>453.956</b>	<b>499.724</b>	<b>-45.768</b>	

Vedi slide  
successiva

Vedi slide  
successive



COMUNE  
DI BOLOGNA



## **La riduzione dei trasferimenti statali al Comune di Bologna prevista nel 2011 e nel 2012**

Il decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, prevede nel 2011 una riduzione complessiva dei trasferimenti statali a favore dei comuni di 1,5 miliardi di euro, che sale a 2,5 miliardi di euro nel 2012.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 9/12/2010 è stata determinata una riduzione dei trasferimenti a ciascun comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per un ammontare pari all'11,722% rispetto all'importo assunto a base di riferimento per la riduzione (costituito dal totale generale dei trasferimenti attribuiti in spettanza alla data del 16/11/2010, con esclusione dell'incremento della compartecipazione Irpef previsto dalla legge 296/2006).

Sulla base di questo decreto i trasferimenti statali a favore del Comune di Bologna verranno ridotti nel 2011 di 17,359 milioni di euro.

Se non verranno modificati i criteri adottati nel 2011 si può quindi ipotizzare nel 2012 per il Comune di Bologna una ulteriore riduzione dei trasferimenti statali pari a circa 11,6 milioni di euro.



COMUNE  
DI BOLOGNA



## Alcune precisazioni sulla riduzione dei trasferimenti regionali prevista nel 2011 1/2

1) Nel bilancio di previsione iniziale 2010 del Comune di Bologna era prevista, nell'ambito dei trasferimenti regionali, un'entrata di 3,4 milioni di euro rappresentata dall'annualità 2009 del Fondo Nazionale per la non autosufficienza. Questo finanziamento è stato utilizzato, come negli anni precedenti, dal Comune di Bologna per finanziare servizi rivolti ad anziani non autosufficienti e disabili nell'ambito delle attività finanziabili con il FNNA. Nel 2010 sono state erogate straordinariamente 2 annualità del FNNA. Oltre a quella relativa al 2009 è stata infatti introitata di recente dal bilancio comunale una seconda quota relativa al 2010 che sarà trasferita al bilancio dell'ASL di Bologna, sempre per finanziare interventi a favore delle persone non autosufficienti. **Nel 2011 la Legge di Stabilità recentemente approvata non ha previsto a livello nazionale alcun finanziamento del Fondo Nazionale per la non autosufficienza.** A fronte di tale mancato finanziamento, la Regione Emilia-Romagna ha stanziato nel proprio bilancio 2011 una somma di circa 31 milioni di euro, pari all'intera somma che sarebbe dovuta derivare dallo Stato.

Tali risorse aggiuntive integreranno le risorse del FRNA per il 2011 e verranno trasferite direttamente dalla Regione, a seguito della ripartizione tra i Distretti nelle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie, ai bilanci delle ASL. **In definitiva la Regione ha accentuato sensibilmente nel 2011 il proprio impegno a favore delle persone non autosufficienti.** Nonostante questo importante impegno regionale, nel bilancio del Comune di Bologna si registra una riduzione di risorse destinate a questi interventi per 3,4 milioni rispetto al budget 2010, somma pari alla annualità 2009 del FNNA.



COMUNE  
DI BOLOGNA



## Alcune precisazioni sulla riduzione dei trasferimenti regionali prevista nel 2011 2/2

---

2) Rispetto al bilancio di previsione iniziale 2010 nel budget 2011 del Comune di Bologna vi è un'altra riduzione di 0,6 milioni relativa al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, riduzione che è l'esito di un minor trasferimento regionale ma che **in realtà deriva dal quasi totale azzeramento del Fondo Nazionale che vede una riduzione nel 2011 sul 2010 di quasi l'80%.**

3) Per quanto riguarda infine la riduzione di 0,5 milioni di euro prevista nel bilancio del Comune di Bologna per il trasferimento regionale relativo al "Fondo sociale regionale straordinario per il consolidamento delle politiche sociali" si precisa che **la Regione Emilia-Romagna ha finanziato anche nel 2011 per l'importo di 22 milioni di euro questo Fondo**, al fine di garantire continuità di risposta ai bisogni della popolazione in particolare a favore dei soggetti più deboli, anche a fronte degli effetti della crisi economica sulle comunità locali. La contrazione prevista nel 2011 nel bilancio del Comune di Bologna non è quindi dovuta ad una riduzione dell'intervento regionale, ma esclusivamente ad una valutazione più precisa della quota di tale fondo spettante al nostro Comune rispetto a quella effettuata in fase di formazione del bilancio 2010.



# La manovra sulle entrate 2011

1/2

## A) Le entrate tributarie

1) Maggiore recupero di arretrati ICI (aumento previsione 2011 da 2.000.000 di euro a 2.200.000 euro)	200.000 euro
2) Contributo relativo alla TARSU erogato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per il servizio svolto nei confronti delle istituzioni scolastiche	500.000 euro
3) Aumento della TARSU del 5% per recupero inflattivo e potenziamento raccolta differenziata e altri servizi (N.B. da trasferire al gestore HERA SpA, al netto dell'addizionale ex ECA del 10%)	3.267.000 euro
<b>Totale manovra entrate tributarie</b>	<b>3.967.000 euro</b>



## La manovra sulle entrate 2011

2/2

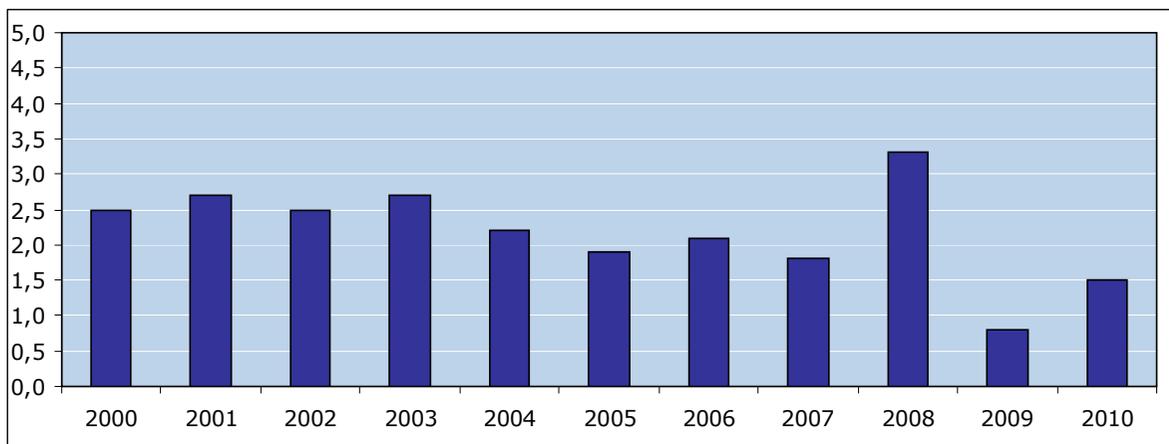
### B) Le entrate extratributarie

1) Revisione struttura tariffaria del servizio nidi d'infanzia	1.200.000 euro
2) Revisione struttura tariffaria del servizio refezione scolastica	2.500.000 euro
<b>(N.B. I proventi derivanti da questa revisione comportano a bilancio comunale un minore trasferimento al gestore SERIBO Srl di analogo importo)</b>	
3) Revisione struttura tariffaria dei servizi integrativi pre-post scuola	500.000 euro
4) Revisione struttura tariffaria del servizio trasporto scolastico	200.000 euro
5) Introduzione di una quota di iscrizione nelle scuole dell'infanzia comunali	600.000 euro
6) Revisione canone per occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)	1.000.000 euro
7) Revisione struttura tariffaria della sosta	1.000.000 euro
8) Incremento dividendi HERA (cedola da 0,08 a 0,09)	1.500.000 euro
9) Recupero arretrati COSAP	2.000.000 euro
10) Distribuzione da parte di alcune società controllate e collegate di una quota delle risorse straordinarie accantonate	4.000.000 euro
11) Incremento di voci di entrate extratributarie diverse	800.000 euro
12) Proventi straordinari (quota 15%) da Programma Unitario di Valorizzazione aree ex militari	7.000.000 euro
<b>Totale</b>	<b>22.300.000 euro</b>



## L'inflazione in Italia nel periodo 2000-2010

		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>NIC</b>	<b>Tasso medio</b>	110,0	112,8	115,9	118,8	122,0	124,7	127,1	129,8	132,2	136,6	137,7	139,7
<b>ITALIA</b>	<b>Variazione media annua</b>		2,5	2,7	2,5	2,7	2,2	1,9	2,1	1,8	3,3	0,8	1,5



**Tasso cumulato di  
inflazione nel periodo  
2000-2010  
+27%**



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sulle spese 2011

La manovra sulle entrate prevista per il 2011 ammonta quindi complessivamente a circa 26,3 milioni di euro e impatterà direttamente sulle famiglie e le imprese bolognesi per circa 10,5 milioni di euro (di cui 3,5 milioni di euro da entrate tributarie e 7 da entrate extratributarie). Per raggiungere il pareggio del bilancio comunale è inoltre necessario prevedere una manovra sulla spesa, **al netto delle entrate corrispondenti**, di circa 20 milioni di euro così articolati:

- circa 12 milioni di euro di minore spesa per il personale (a questo proposito si vedano maggiori dettagli nelle slide successive);
- circa 2 milioni di euro di minori spese di natura economale;
- circa 9 milioni di euro di minori spese relative a servizi del debito, fitti passivi e altre voci (questa riduzione è compensata in parte da un maggiore trasferimento a HERA di circa 3 milioni per il recupero inflattivo e il potenziamento della raccolta differenziata e di altri servizi, finanziato con l'aumento della TARSU del 5%).

Bisogna inoltre rilevare che per quanto riguarda i consumi specifici si registrerà nel bilancio previsionale 2011 una riduzione della spesa di quasi 5 milioni di euro, dovuta in larghissima parte a una riduzione di entrate corrispondenti.

A questo proposito si segnala in particolare il venire meno nel 2011 della quota del fondo nazionale per la non autosufficienza (non più finanziato a livello nazionale nel 2011) trasferita dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Bologna: tale quota nel budget 2010 era prevista pari a 3,4 milioni di euro e aveva contribuito in tale misura al finanziamento dei servizi socio-assistenziali ed educativi delegati ai Quartieri (per quanto riguarda la manovra sui servizi di welfare 2011 si vedano ulteriori dettagli nelle slide successive).



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sul personale **2011** 1/2

---

La disponibilità di risorse finanziarie per il personale tra il 2010 e il 2011 passa da 203 milioni a 191 milioni. **La differenza è quindi di 12 milioni.**

Circa **4 milioni** sono già recuperati grazie ad **anticipazioni di spesa** dal bilancio 2010.

Sono quindi necessari ulteriori **interventi sulla gestione del 2011** per compensare 8 milioni.



# La manovra sul personale 2011

2/2

## Interventi sulla gestione del 2011

1) mancato turnover del personale	2.000.000 euro
2) riduzione di straordinari e spese per missioni	500.000 euro
3) interventi di riorganizzazione	5.500.000 euro
<b>TOTALE</b>	<b><u>8.000.000 euro</u></b>

Gli interventi di riorganizzazione consistiranno in:

- riduzione degli assetti dirigenziali e riduzioni di retribuzione dei dirigenti
- razionalizzazione degli orari di servizio/lavoro e dei turni
- unificazione dei servizi a fattor comune: protocollo, amministrazione, segreterie ecc.
- miglioramento dell'efficienza standard servizi
- interventi organizzativi nell'ambito di Dipartimenti, Aree, Settori e Quartieri



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 1/9

---

Per quanto riguarda **i servizi sociali e socio-sanitari** gli interventi previsti:

- ◆ portano ad una riduzione della spesa pari a circa il 9%
- ◆ Non conducono automaticamente ad una riduzione di servizi ma, in molti casi, si concretizzano in azioni di riorganizzazione, rimodulazione e sostituzione di servizi esistenti che consentono comunque la possibilità di proposte alternative all'utenza che deve restare in carico ai servizi
- ◆ Sono inseriti per quanto possibile in una riflessione complessiva, che considera l'intero Sistema dei servizi ed interventi per target di utenza
- ◆ richiedono in molti casi una nuova regolamentazione, la definizione di nuovi e diversi requisiti e regole di accesso
- ◆ per quanto riguarda i servizi socio-sanitari per anziani e disabili non possono prescindere dall'entità delle risorse disponibili nel 2011 nel Fondo Regionale per la Non Autosufficienza

Per quanto riguarda **i servizi educativi e scolastici** gli interventi previsti:

- ◆ non riducono l'offerta di posti e servizi
- ◆ sono esito di un confronto con le altre città capoluogo di provincia della Regione
- ◆ pongono le basi per un percorso riorganizzativo che potrà anche portare in prospettiva ad un aumento/allargamento dell'offerta



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 2/9

---

### *Servizi Sociali e Socio-Sanitari*

#### **Minori**

Dimissione dei minori accolti in comunità educative e/o familiari, per i casi in cui è possibile attivando interventi di Assistenza Domiciliare, eventualmente collegata alla comunità educativa di provenienza.

Revisione del progetto neo maggiorenni con inserimento in strutture per adulti.

Inserimento dei minori stranieri non accompagnati in strutture diverse dalle comunità educative con un progetto che preveda l'ospitalità presso pensionati sociali o convitti prevedendo azioni di accompagnamento educativo.

Maggiore utilizzo degli appartamenti di servizio.

Potenziamento del numero degli affidi.



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 3/9

---

### ***Adulti e Immigrati***

Riorganizzazione del sistema delle strutture di accoglienza superando la divisione tra adulti e immigrati, privilegiando gli interventi di bassa soglia (unità di strada e dormitori) o legati alle emergenze (piano freddo).

Mantenimento della chiusura del Drop In concordando con l'AUSL il quadro degli interventi relativi alle tossicodipendenze. Accorpamento Unità di Strada e Unità Mobile di sostegno.

### ***Disabili***

#### ***Gestione Comune***

Razionalizzazione degli interventi in relazione al contributo per il trasporto e alle vacanze estive.

#### ***Gestione AUSL***

Riorganizzazione ed efficientamento sistema della semiresidenzialità con mantenimento dell'offerta.

Revisione sistema dei contributi in luogo di servizio e del sistema di trasporto anche in vista dell'accreditamento dei servizi.



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 4/9

---

### **Anziani**

Riorganizzazione dei Centri Diurni con attivazione della Lista Unica Cittadina gestita dall'ASP Giovanni XXIII anziché liste di quartiere per un maggiore utilizzo dei posti disponibili.

Riorganizzazione degli interventi di Assistenza Domiciliare e contestuale attivazione del progetto assistenti familiari affidato all'ASP Giovanni XXIII.

Introduzione di un nuovo modello per l'inserimento in Casa di Riposo con l'erogazione di contributi economici alle famiglie.

Attivazione di un Progetto di Monitoraggio (partendo dalla rilevazione dei dati anagrafici suddivisi per aree di censimento) a domicilio degli anziani cosiddetti "fragili" - in collaborazione con la rete delle associazioni cittadine - con l'obiettivo di conoscere in particolare gli anziani soli, over80enni e senza figli e cercando di prevenire le condizioni scatenanti l'emergenza sociale e la perdita dell'autonomia.



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 5/9

---

Dalla manovra di revisione del sistema di welfare relativa ai servizi sociali e socio-sanitari si ipotizza un **risparmio di circa 4 milioni di euro.**



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 6/9

---

### *Servizi Educativi e scolastici*

#### ***Nidi d'Infanzia (fascia di età 0-3)***

Modifica rapporto educatori/bambini (da 1/6 a 1/7 e da 1/4 a 1/5).

Il nuovo rapporto verrà applicato integralmente da settembre 2011 mentre sarà sin da gennaio 2011 il riferimento per gestire le sostituzioni del personale, tenendo conto dei bambini frequentanti dopo le 16.30.

Da gennaio 2011 gradualmente si comincerà a fare riferimento al nuovo orario standard del servizio fino alle 16.30, che, come oggi, a richiesta delle famiglie, potrà essere prolungato fino alle 18.00. Da settembre 2011 il nuovo modello farà riferimento all'orario standard fino alle 16.30 e all'orario prolungato fino alle 18/18.30.

Riorganizzazione del processo di produzione dei pasti con contestuale produzione interna dei pasti per adulti.



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 7/9

---

### ***Scuola d'Infanzia (fascia di età 3-6)***

Riorganizzazione modello sostegno handicap a favore dell'impiego di personale educatore fornito da cooperative.

Razionalizzazione impiego organico potenziato.

### ***Servizi delegati del Diritto allo Studio (fascia di età 6-18)***

Riorganizzazione del trasporto scolastico collettivo.

Riorganizzazione del trasporto handicap con l'introduzione di nuovi modelli di mobilità sociale.

Diversificazione dei modelli organizzativi valorizzando le risorse del territorio.

Riorganizzazione dei Centri Estivi.



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011 8/9

---

Poiché molti interventi si attiveranno solo a settembre 2011, il risparmio **per il 2011 è quantificabile in circa 2,5 milioni di euro.**

**A regime** (anno pieno) il risparmio è quantificabile in **5,2 milioni di euro.**

Si tratta di risparmi già in parte ricompresi negli interventi previsti nella manovra sul personale



COMUNE  
DI BOLOGNA



## La manovra sui servizi di Welfare 2011

9/9

---

### ALTRE AZIONI DA ATTIVARE NEL 2011 PER RIDURRE LA SPESA CHE IL COMUNE DI BOLOGNA SOSTIENE IN "SUPPLENZA" DELLO STATO

**Istituto Aldini Valeriani:** proposta all'Amministrazione Statale di trasferimento allo Stato del personale oggi dipendente del Comune con un corrispondente trasferimento di risorse finanziarie da parte del Comune per un triennio nella misura del 70%, 40%, 20% del costo complessivo

**Scuola dell'Infanzia:** considerato che il Comune di Bologna copre il 60% dell'offerta complessiva di scuola d'Infanzia (e lo Stato solo il 17%), proposta di istituzione di un Fondo Straordinario di sostegno ai gestori delle scuole d'Infanzia paritarie (tra cui rientrano quelle Comunali) la cui offerta di servizio risulti superiore al 50% dell'offerta complessiva di servizio di scuola d'infanzia nel territorio del comune di riferimento.